



Università degli Studi di Bari

Decreto Rettorale n. 12029

IL RETTORE

- VISTO il D.P.R. 10.01.1957, n. 3 “Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato”, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 3.05.1957, n. 686 “Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.01.1957, n. 3”;
- VISTA la L. 18.03.1958, n. 311 “Norme sullo stato giuridico ed economico dei professori universitari”;
- VISTA la L. 21.02.1980, n. 28 “Delega al Governo per il riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione e per la sperimentazione organizzativa e didattica”;
- VISTO il D.P.R. 11.07.1980, n. 382, concernente il riordinamento della docenza universitaria, la relativa fascia di formazione nonché la sperimentazione organizzativa e didattica;
- VISTA la L. 22.04.1987, n. 158 “Disposizioni urgenti per i ricercatori universitari”;
- VISTA la L. 23.08.1988, n. 370 “Esenzione dell’imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche”;
- VISTA la L. 9.05.1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell’Università e della ricerca scientifica e tecnologica;
- VISTA la L. 7.08.1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA la L. 19.11.1990, n. 341 “Riforma degli ordinamenti didattici universitari”;
- VISTA la L. 10.04.1991, n. 125 “Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro”;
- VISTA la L. 5.02.1992, n. 104 e successive modificazioni, legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- VISTA la L. 24.12.1993, n. 537 e successive modificazioni, concernente misure per la stabilizzazione della finanza pubblica;
- VISTO il D.P.C.M. del 7.02.1994, n. 174, recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea ai posti di lavoro presso pubbliche amministrazioni;
- VISTO il D.P.R. 9.05.1994, n. 487 così come modificata dalla L. 12.03.1999, n. 68, recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- VISTA la L. 21.06.1995, n. 236, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21.04.1995, n. 120, recante disposizioni urgenti per il funzionamento delle università;
- VISTA la L. 15.05.1997, n. 127, concernente lo snellimento dell’attività amministrativa, e successive modificazioni;
- VISTA la L. 27.12.1997, n. 449, contenente misure per la stabilizzazione della finanza pubblica;



Università degli Studi di Bari

- VISTO l'art. 1, comma 1, della legge 3.07.1998, n. 210, che trasferisce alle Università le competenze ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e la nomina in ruolo di professori ordinari, associati e ricercatori e reca norme per il reclutamento di tale personale;
- VISTA la L. 18.02.1999, n. 28, ed in particolare l'art. 19, recante disposizioni in materia di bollo per le domande di partecipazione a pubblici concorsi e per i documenti da allegare alle domande stesse;
- VISTA la L. 12.03.1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- VISTO il D.P.R. 23.03.2000, n. 117, recante modifiche al DPR 19.10.1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori a norma dell'art. 1 della L. 3.07.1998, n. 210;
- VISTO il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, emanato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il decreto ministeriale 04.10.2000, concernente la rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie;
- VISTO il D. R. n. 895 del 23.01.2001 con il quale questa Università ha emanato il Regolamento recante le modalità di espletamento delle procedure di valutazione comparativa e la nomina in ruolo dei professori ordinari, associati e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della Legge 3 luglio 1998, n. 210 e del D.P.R. 23. marzo 2000, n. 117;
- VISTO il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.R. n.11268 del 24.12.2002, ratificato dal Senato Accademico in data 21 gennaio/4 febbraio 2003;
- VISTO il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- VISTO il decreto-legge 31.01.2005, n. 7, convertito, con modificazioni, nella L. 31.03.2005, n. 43, ed in particolare l'art. 1, comma 1, recante disposizioni per l'Università;
- VISTA la L. 04.11.2005, n. 230 recante "Nuove disposizioni concernenti i professori ed i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari";
- VISTA la L. 16.01.2006, n. 18 inerente il riordino delle competenze del C.U.N. ed in particolare l'art. 2, comma 4;
- VISTO il D.Lgs. 06.04.2006, n. 164 relativo al "Riordino della disciplina per il reclutamento dei professori universitari, a norma dell'art. 1, comma 4 della L. 4.11.2005, n. 230";
- VISTO il D.P.R. 03.05.2006, n. 206 recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;
- VISTA la L. 04.08.2006, n. 248 di conversione del decreto-legge 4.07.2006, n. 223;
- VISTO il D.M. 10/11/2008, n. 298, relativo alla ripartizione dei fondi messi a disposizione delle Università, a titolo di cofinanziamento pari al 50%, al fine di garantire una più ampia assunzione dei ricercatori;



Università degli Studi di Bari

- VISTA la L. 9/01/2009, n. 1, di conversione del decreto-legge n. 180 del 10/11/2008, recante “disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca”, ed in particolare l’art. 1, commi 1 e 3;
- VISTO il D.M. n. 139 del 27/03/2009, recante “modalità di svolgimento delle elezioni per la costituzione delle Commissioni giudicatrici di valutazione comparativa per il reclutamento dei professori e dei ricercatori universitari”
- VISTO il D.M. n. 89 del 28/07/2009, con il quale sono stabiliti i parametri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 106 del 03.08.2009;
- VISTA la delibera del Senato Accademico di questa Università del 28.10.2009;
- VISTA la delibera del Consiglio d’Amministrazione di questa Università del 30.10.2009;
- VISTA la delibera con cui il Senato Accademico di questa Università, nella seduta del 17.11.2009, ha espresso parere favorevole all’emissione, previa attestazione da parte delle Facoltà di aver dato applicazione dell’art. 44, comma 7, dello Statuto, del bando relativo a procedure di valutazioni comparative per il reclutamento di ricercatori universitari;
- VISTA la delibera con cui il Consiglio d’Amministrazione di questa Università, nella seduta del 24.11.2009, per quanto di propria competenza, ha espresso parere favorevole all’emissione del bando relativo a procedure di valutazioni comparative per il reclutamento di ricercatori universitari;
- CONSIDERATO che i posti per i quali viene richiesta la procedura di valutazione comparativa godono della relativa copertura finanziaria e rientrano nei limiti di spesa di cui all’art. 51, comma 4, della legge 27 dicembre 1997, n.449 e dell’art.1, comma 1, della Legge 9/01/2009, n.1;
- CONSIDERATO che lo Statuto di questa Università garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro;
- SENTITO il Direttore Amministrativo;

DECRETA

Art.1

Posti a concorso.

Sono indette le procedure di valutazioni comparative per la copertura di trentatré posti di Ricercatore universitario, in regime di cofinanziamento, presso le Facoltà e settori scientifico-disciplinari di seguito specificati:

Facoltà di **AGRARIA**

CODICE E DENOMINAZIONE SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE		N.RO POSTI
AGR/04	<i>Orticoltura e Floricoltura</i>	1
AGR/15	<i>Scienze e Tecnologie Alimentari</i>	1



Università degli Studi di Bari

- Sede a cui il candidato dovrà inviare titoli, documenti e pubblicazioni ritenuti utili ai fini delle predette valutazioni: **Presidenza della Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Bari, Campus universitario, Via Amendola, 165/A - 70126 BARI.**

Facoltà di ECONOMIA

CODICE E DENOMINAZIONE SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE		N.RO POSTI
IUS/09	Istituzioni di Diritto Pubblico	1
SECS-P/01	Economia Politica	1

- Sede a cui il candidato dovrà inviare titoli, documenti e pubblicazioni ritenuti utili ai fini delle predette valutazioni: **Presidenza della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Bari, Via Camillo Rosalba, 53 - 70124 BARI.**

Il Facoltà di ECONOMIA – Sede di Taranto

CODICE E DENOMINAZIONE SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE		N.RO POSTI
SECS-P/07	Economia Aziendale.	1
IUS/04	Diritto Commerciale.	1

- Sede a cui il candidato dovrà inviare titoli, documenti e pubblicazioni ritenuti utili ai fini delle predette valutazioni: **Presidenza della II Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Bari, sede di Taranto, Via Lago Maggiore – Angolo via Ancona – 74100 TARANTO.**

Facoltà di FARMACIA

CODICE E DENOMINAZIONE SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE		N.RO POSTI
BIO/10	Biochimica .	1
MED/04	Patologia Generale.	1

- Sede a cui il candidato dovrà inviare titoli, documenti e pubblicazioni ritenuti utili ai fini delle predette valutazioni: **Presidenza della Facoltà di Farmacia dell'Università degli Studi di Bari, Campus universitario, Via Orabona, 4 - 70125 BARI.**



Università degli Studi di Bari

Facoltà di GIURISPRUDENZA

CODICE E DENOMINAZIONE SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE		N.RO POSTI
IUS/07	<i>Diritto del Lavoro.</i>	1
IUS/15	<i>Diritto Processuale Civile.</i>	1

- Sede a cui il candidato dovrà inviare titoli, documenti e pubblicazioni ritenuti utili ai fini delle predette valutazioni: ***Presidenza della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bari, Piazza Cesare Battisti, 1, 70121 BARI.***

Il Facoltà di GIURISPRUDENZA – Sede di Taranto

CODICE E DENOMINAZIONE SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE		N.RO POSTI
IUS/17	<i>Diritto Penale.</i>	1
IUS/19	<i>Storia del Diritto Medievale e Moderno</i>	1

- Sede a cui il candidato dovrà inviare titoli, documenti e pubblicazioni ritenuti utili ai fini delle predette valutazioni: ***Presidenza della Il Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bari, sede di Taranto, Via Acton, 77 – 74100 TARANTO.***

Facoltà di LETTERE E FILOSOFIA

CODICE E DENOMINAZIONE SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE		N.RO POSTI
L-FIL-LET/05	<i>Filologia Classica.</i>	1
L-FIL-LET/06	<i>Letteratura Cristiana antica.</i>	1

- Sede a cui il candidato dovrà inviare titoli, documenti e pubblicazioni ritenuti utili ai fini delle predette valutazioni: ***Presidenza della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Bari - Palazzo Ateneo - Piazza Umberto I, 1 - 70121 BARI.***



Università degli Studi di Bari

Facoltà di LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

CODICE E DENOMINAZIONE SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE		N.RO POSTI
L-LIN/07	Lingua e Traduzione - Lingua spagnola.	1
L-LIN/02	Didattica delle Lingue moderne.	1

- Sede a cui il candidato dovrà inviare titoli, documenti e pubblicazioni ritenuti utili ai fini delle predette valutazioni: **Presidenza della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università degli Studi di Bari, via Garruba, 6 - 70122 BARI.**

Facoltà di MEDICINA E CHIRURGIA

CODICE E DENOMINAZIONE SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE		N.RO POSTI
MED/01	Statistica Medica.	1
MED/03	Genetica Medica.	1
MED/11	Malattie dell'Apparato Cardiovascolare.	1
MED/36	Diagnostica per immagini e radioterapia.	1

- Sede a cui il candidato dovrà inviare titoli, documenti e pubblicazioni ritenuti utili ai fini delle predette valutazioni: **Presidenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Bari, Policlinico, Piazza Giulio Cesare, 11 - 70124 BARI.**

Facoltà di MEDICINA VETERINARIA

CODICE E DENOMINAZIONE SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE		N.RO POSTI
VET/04	Ispezione degli Alimenti di Origine Animale.	1
VET/06	Parassitologia e Malattie Parassitarie degli Animali.	1

- Sede a cui il candidato dovrà inviare titoli, documenti e pubblicazioni ritenuti utili ai fini delle predette valutazioni: **Presidenza della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari, Strada provinciale per Casamassima, Km.3, 70010 Valenzano (BA).**



Università degli Studi di Bari

Facoltà di SCIENZE BIOTECNOLOGICHE

CODICE E DENOMINAZIONE SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE		N.RO POSTI
BIO/10	Biochimica.	1
VET/05	Malattie Infettive degli Animali domestici.	1

- Sede a cui il candidato dovrà inviare titoli, documenti e pubblicazioni ritenuti utili ai fini delle predette valutazioni: **Presidenza della Facoltà di Scienze Biotecnologiche dell'Università degli Studi di Bari, Via G. Fanelli, 204 – 70125 BARI.**

Facoltà di SCIENZE DELLA FORMAZIONE

CODICE E DENOMINAZIONE SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE		N.RO POSTI
L-LIN/12	Lingua e Traduzione – Lingua Inglese.	1
M-STO/04	Storia Contemporanea.	1

- Sede a cui il candidato dovrà inviare titoli, documenti e pubblicazioni ritenuti utili ai fini delle predette valutazioni: **Presidenza della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Bari, Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, 1 – 70121 BARI.**

Facoltà di SCIENZE MM.FF.NN.

CODICE E DENOMINAZIONE SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE		N.RO POSTI
FIS/01	Fisica sperimentale.	1
ING-INF/05	Sistemi di Elaborazione delle Informazioni.	1
MAT/03	Geometria.	1

- Sede a cui il candidato dovrà inviare titoli, documenti e pubblicazioni ritenuti utili ai fini delle predette valutazioni: **Presidenza della Facoltà di Scienze mm. ff. nn. dell'Università degli Studi di Bari, Campus universitario, Via Orabona, 4 – 70125 BARI.**



Università degli Studi di Bari

Il Facoltà di SCIENZE MM.FF.NN. – Sede di Taranto

CODICE E DENOMINAZIONE SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE		N.RO POSTI
BIO/07	Ecologia.	1
MAT/05	Analisi Matematica.	1

- Sede a cui il candidato dovrà inviare titoli, documenti e pubblicazioni ritenuti utili ai fini della predetta valutazione: **Presidenza della II Facoltà di Scienze mm.ff.nn. dell'Università degli Studi di Bari, sede di Taranto, Via De Gasperi, Quartiere Paolo VI - 74100 TARANTO.**

Facoltà di SCIENZE POLITICHE

CODICE E DENOMINAZIONE SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE		N.RO POSTI
IUS/14	Diritto dell'Unione Europea .	1
IUS/20	Filosofia del Diritto.	1

- Sede a cui il candidato dovrà inviare titoli, documenti e pubblicazioni ritenuti utili ai fini delle predette valutazioni: **Presidenza della Facoltà Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Bari, Via Suppa, 9 - 70122 BARI.**

Ai fini della partecipazione alle suddette procedure di valutazione comparativa non è stabilito alcun limite per la presentazione delle pubblicazioni.

Art.2

Requisiti per l'ammissione alla valutazione comparativa.

La partecipazione alle succitate procedure di valutazione comparativa di cui all'art.1 è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza ed al titolo di studio posseduti dai candidati.

Non possono partecipare alla valutazione comparativa:

1. coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
2. coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
3. coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
4. i professori ordinari, associati e ricercatori universitari dello stesso settore scientifico disciplinare o di settori affini a quello per il quale è indetta la procedura, di cui al D. M. 4.10.2000. A tal fine saranno applicati i criteri di affinità di cui all'allegato D del D.M. 4.10.2000;



Università degli Studi di Bari

5. coloro che non abbiano rispettato l'obbligo previsto dal comma 10 dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, e cioè: "Ogni candidato può presentare alle università complessivamente un numero massimo di cinque domande di partecipazione a valutazioni comparative i cui bandi abbiano termini di scadenza nello stesso anno solare. Nel caso di partecipazione esclusivamente a procedure concernenti posti di ricercatore, il numero massimo è elevato a quindici. Nella domanda il candidato, a pena di esclusione, deve dichiarare di aver rispettato tale obbligo. La data di riferimento per ogni domanda presentata è quella della scadenza dei termini del relativo bando. Il candidato è escluso dalle procedure successive alla quinta, ovvero alla quindicesima, per le quali abbia presentato domanda la cui data di riferimento cade nello stesso anno solare. Nel caso in cui il numero massimo di cinque o quindici è superato con più domande aventi la medesima data di riferimento, nessuna delle domande aventi tale data di riferimento è valida".

I requisiti per ottenere l'ammissione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Art.3

Domanda di ammissione, termini e modalità.

Per la partecipazione ad una delle succitate valutazioni comparative, il candidato dovrà produrre apposita domanda, redatta in carta semplice ed in conformità all'unito allegato A (fornito anche per via telematica al seguente URL: <http://www.apd.ict.uniba.it>), intestata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bari. La domanda potrà essere consegnata a mano presso il Settore 1 Protocollo del Servizio Archivistico di questa Amministrazione - Palazzo Ateneo, Via Nicolai, 2 Bari, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00, o spedita esclusivamente a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, alla Direzione Amministrativa di questa Università, Piazza Umberto I, 1, 70121 Bari, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^ Serie Speciale "Concorsi ed Esami" -.

La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se pervenuta oltre il termine di scadenza, purché spedita, con la modalità sopra specificata, entro il termine su indicato. A tal fine fa fede il timbro di spedizione.

Il candidato potrà compilare la domanda anche per via telematica, inserendo i propri dati nell'apposito modulo redatto in conformità al succitato allegato, disponibile al sito internet: www.apd.ict.uniba.it. Effettuata la compilazione guidata della domanda per via telematica, il candidato dovrà stamparne una copia cartacea, sottoscriverla e presentarla o spedirla con le predette modalità.

Attenzione: la compilazione guidata della domanda per via telematica, non varrà a sanare il mancato o tardivo invio della copia cartacea della stessa, debitamente sottoscritta dal candidato, che rimane l'unico atto idoneo per l'ammissione alla valutazione comparativa.

La compilazione dell'istanza per via telematica, che non costituisce comunque un obbligo da parte del candidato, ha il solo scopo di favorire, attraverso la compilazione guidata della stessa, la correttezza e completezza dei dati richiesti ai candidati.

I candidati stranieri devono presentare la domanda in lingua italiana con le modalità previste dal presente articolo.



Università degli Studi di Bari

La domanda del candidato dovrà contenere, a pena di esclusione dalla valutazione comparativa, le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco la Facoltà ed il settore scientifico - disciplinare per il quale il candidato intende essere ammesso.

I candidati che intendono partecipare alla valutazione comparativa per più settori scientifico-disciplinari dovranno presentare distinte istanze per ognuno dei settori prescelti allegando ad ognuna di esse la relativa documentazione. Nel caso in cui il candidato indichi nell'istanza più settori sarà ammesso a partecipare alla valutazione comparativa relativa al primo dei settori scientifico-disciplinari indicati nella stessa.

Sarà cura del candidato, indicare espressamente sul plico consegnato o spedito a questa Amministrazione, la tipologia della valutazione comparativa per cui si concorre, la facoltà ed il settore scientifico-disciplinare cui la stessa si riferisce, nonché il proprio nome, cognome e indirizzo.

Nella domanda i candidati dovranno chiaramente indicare il proprio cognome, nome e codice di identificazione personale (codice fiscale). Tutti i candidati dovranno, inoltre, dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) il luogo e la data di nascita;
- 2) la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- 3) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a suo carico;
- 4) di non essere professore ordinario, associato o ricercatore universitario inquadrato nello stesso settore scientifico - disciplinare o in settori affini a quello per il quale presenta la domanda di partecipazione;
- 5) di aver rispettato l'obbligo previsto dal comma 10 dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, e cioè: "Ogni candidato può presentare alle università complessivamente un numero massimo di cinque domande di partecipazione a valutazioni comparative i cui bandi abbiano termini di scadenza nello stesso anno solare. Nel caso di partecipazione esclusivamente a procedure concernenti posti di ricercatore, il numero massimo è elevato a quindici. Nella domanda il candidato, a pena di esclusione, deve dichiarare di aver rispettato tale obbligo. La data di riferimento per ogni domanda presentata è quella della scadenza dei termini del relativo bando.

Il candidato è escluso dalle procedure successive alla quinta, ovvero alla quindicesima, per le quali abbia presentato domanda la cui data di riferimento cade nello stesso anno solare. Nel caso in cui il numero massimo di cinque o quindici è superato con più domande aventi la medesima data di riferimento, nessuna delle domande aventi tale data di riferimento è valida";

- 6) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3;
- 7) di essere fisicamente idoneo all'impiego;

Il candidato italiano dovrà altresì dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- 9) di essere iscritto nelle liste elettorali - precisandone il Comune - indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- 10) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari.

Il candidato straniero dovrà altresì dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:



Università degli Studi di Bari

11) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza.

L'omessa dichiarazione di quanto previsto ai punti 4) e 5) comporta l'esclusione dalla valutazione comparativa.

La mancata sottoscrizione della domanda pregiudica il diritto di ammissione alla valutazione comparativa. Dell'inammissibilità alla valutazione comparativa sarà data comunicazione all'interessato.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap.

Nella domanda dovrà essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini del concorso. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicato all'Area Reclutamento – Settore I - dell'Università degli Studi di Bari, Piazza Umberto I, 1 - 70121 Bari.

Questa Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati dovranno allegare alla domanda, debitamente sottoscritti:

- a) *curriculum* in duplice copia della propria attività scientifica e didattica;
- b) elenco, in duplice copia, dei documenti, dei titoli e delle pubblicazioni, ivi compresa la tesi di dottorato, ritenuti utili ai fini della valutazione e che il candidato si impegna a spedire o consegnare, presso la sede indicata nell'art.1 del presente bando, entro e non oltre i 30 giorni successivi a quello di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica -IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" del decreto costitutivo della Commissione stessa.
- c) fotocopia del codice fiscale;
- d) fotocopia di un proprio documento di identità o di riconoscimento.

La domanda dovrà contenere, in allegato, unicamente quanto indicato alle lettere a) b), c) e d) del presente articolo. **L'invio, da parte del candidato, dei documenti, dei titoli e delle pubblicazioni, non dovrà in alcun modo avvenire contestualmente all'invio della domanda.**

Art. 4

Invio dei documenti, titoli e pubblicazioni scientifiche

I documenti, i titoli e le pubblicazioni scientifiche che il candidato ha indicato negli elenchi di cui all'art.3 - lettera b), racchiusi in un unico plico, **vanno spediti, entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale Repubblica – IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" del Decreto costitutivo della Commissione giudicatrice** mediante raccomandata con avviso di ricevimento ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo a certificarne la ricezione (a tal fine farà fede il timbro di spedizione), oppure consegnati a mano, nel termine suindicato, previo accordo con la struttura di riferimento, all'indirizzo indicato per ciascuna procedura di valutazione comparativa nell'art.1 del presente bando.



Università degli Studi di Bari

Il mancato o tardivo invio del plico contenente i documenti, titoli e pubblicazioni presso la sede indicata all'art. 1 -, pur non pregiudicando la partecipazione del candidato alla procedura, consentirà la valutazione, da parte della Commissione, del solo curriculum e non dei lavori scientifici, anche se questi fossero noti ai Commissari.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni scientifiche spediti o consegnati presso la sede indicata dopo il termine utile per la presentazione degli stessi.

In caso di invio della documentazione ritenuta utile ai fini concorsuali unitamente all'istanza di partecipazione o in anticipo rispetto ai succitati termini, il candidato sarà invitato al ritiro della stessa.

Sul plico contenente i documenti, titoli e le pubblicazioni scientifiche dovrà essere indicato espressamente: l'Università che ha bandito la procedura, la Facoltà, la tipologia della procedura di valutazione per la quale si concorre, la sigla ed il nome del settore scientifico-disciplinare, nonché il cognome, il nome ed il recapito del candidato.

I predetti documenti e titoli potranno essere prodotti in originale, in copia autenticata o mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (vedi allegati B e C), previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le predette dichiarazioni limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

I documenti ed i certificati vanno prodotti in carta libera ai sensi dell'art. 1 della legge 23 agosto 1988 n. 370; se redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Relativamente ai candidati stranieri, i certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiani.

Le pubblicazioni scientifiche, in unica copia, numerate in ordine progressivo, potranno essere prodotte in originale o in fotocopia. In quest'ultimo caso il candidato dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale dichiara la conformità all'originale (allegato C). La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dovrà essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Le pubblicazioni scientifiche possono essere prodotte nella lingua di origine se essa è una delle seguenti: italiano, latino, francese, inglese, tedesco, spagnolo. Altrimenti, dovranno essere tradotte in una delle predette lingue. I testi tradotti devono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Per le valutazioni riguardanti materie linguistiche possono essere presentate pubblicazioni scientifiche redatte in lingua diversa da quella indicata al comma precedente del presente articolo.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono risultare gli autori, il titolo, la casa editrice, la data e il luogo di edizione



Università degli Studi di Bari

oppure il titolo, il numero della raccolta o del volume e l'anno di riferimento, così come previsto dal D.P.R. n. 252 del 3 maggio 2006.

Sono considerate valutabili ai fini della presente procedura esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni per qualunque motivo già presentati a questa Università.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande e dei titoli possono essere richiesti all'Area Reclutamento Personale – Settore 1 - dell'Università degli Studi di Bari (e-mail: c.vulpis@area-reclutamento.uniba.it).

Art.5

Esclusione dalla valutazione comparativa.

I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa. L'esclusione, per difetto dei requisiti, è disposta con decreto motivato del Rettore.

Art.6

Commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice sarà composta secondo quanto previsto dall'art.1, comma 5, del D.L.180/2008, convertito con modifiche dalla Legge 1/2009, e dal D.M. 27.03.2009 n.139 e nominata con decreto rettorale.

Il decreto rettorale di nomina sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV Serie Speciale “Concorsi ed Esami”* -. Dalla data di pubblicazione del suddetto decreto decorre il termine perentorio di trenta giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e comunque dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce obbligo di ufficio per i componenti, fatti salvi giustificati e documentati motivi.

La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente di una Commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il decreto di accettazione da parte del Rettore.

In tutti i casi in cui occorre sostituire un commissario sorteggiato si procede secondo le modalità di cui al D.M. 27.03.2009, n.139.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina della Commissione non incidono sulla qualità di componente delle Commissioni giudicatrici.



Università degli Studi di Bari

Art.7

Valutazione comparativa.

La valutazione comparativa è effettuata in conformità alle disposizioni dell'art.1, comma 7, del menzionato D.L. n.180/2008, convertito nella L.1/2009, sulla base dei titoli, illustrati e discussi davanti alla Commissione giudicatrice, e delle pubblicazioni dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato, utilizzando parametri riconosciuti anche in ambito internazionale individuati con D.M. 28.07.2009, n.89.

La Commissione giudicatrice, per procedere alla valutazione comparativa dei candidati, predetermina i criteri generali così come previsto dall'art.1, comma 7, del D.L.180/2008, convertito con modifiche dalla Legge 1/2009 e li consegna al responsabile del procedimento indicato nel successivo art. 8, il quale ne assicura la pubblicità, almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della Commissione, mediante affissione presso l'Albo Ufficiale dell'Area Reclutamento nonché, per via telematica, sul sito <http://www.apd.ict.uniba.it>.

Per le determinazioni di cui al precedente comma, ciascuna Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, previa autorizzazione del Rettore.

La valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati, compresa la tesi di dottorato, avviene sulla base dei parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con il citato D.M. 28.07.2009, n.89.

La Commissione giudicatrice effettua analiticamente la valutazione comparativa dei titoli dei candidati sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) prestazione di servizi di formazione e ricerca, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, presso istituti pubblici italiani o all'estero;
- d) svolgimento di attività di ricerca, formalizzata da rapporti istituzionali, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- e) svolgimento di attività in campo clinico relativamente a quei settori scientifico-disciplinari in cui sono richieste tali specifiche competenze;
- f) realizzazione di attività progettuale relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- g) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali;
- h) titolarità di brevetti relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- i) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- j) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Ai sensi dell'art. 1 comma 7 della L. 230/2005 dovranno essere valutati come titoli preferenziali il dottorato di ricerca e le attività svolte in qualità di assegnisti e contrattisti ai sensi dell'art. 51 comma 6 della legge 27.12.1997, n. 449, di borsisti post-dottorato ai sensi della legge 30.11.1989, n. 398 nonché di contrattisti ai sensi dell'art. 1 comma 14 della L. 230/2005.

La valutazione di ciascun elemento sopra specificato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.



Università degli Studi di Bari

La Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni presentate dai candidati sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Sarà altresì valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari in cui ne è riconosciuto l'uso a livello internazionale la Commissione nel valutare le pubblicazioni si avvale anche dei seguenti indici:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La convocazione per l'illustrazione e la discussione sui titoli sarà comunicata ai candidati a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno non meno di venti giorni prima dello svolgimento della stessa.

La suddetta illustrazione e discussione dei titoli è pubblica.

Per sostenere la predetta prova i candidati dovranno essere muniti di un documento di identità o di riconoscimento.

Art.8

Accertamento della regolarità e pubblicità egli atti.

Per ogni valutazione comparativa di cui al presente bando è nominato, ai sensi degli articoli 4, 5 e 6 della legge 11.2.2005, n. 15, quale responsabile dei relativi procedimenti la Sig.ra Chiara VULPIS, funzionario di Categoria D, presso questa Università.

Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni; ne sono parte integrante e necessaria i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, nonché la relazione riassuntiva dei lavori svolti. Al termine dei lavori la Commissione, previa valutazione comparativa,



Università degli Studi di Bari

con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, indica il vincitore. Il Rettore, accertata la regolarità formale degli atti entro trenta giorni dalla loro consegna, li approva con proprio decreto. Qualora riscontrasse vizi di forma il Rettore, entro il predetto termine, rinverrà con provvedimento motivato gli atti alla commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.

L'avviso relativo all'emanazione del predetto decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami". Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrono i termini per le eventuali impugnative.

La relazione riassuntiva dei lavori svolti dalla commissione giudicatrice, con annessi i giudizi individuali e collegiali espressi sui candidati, sarà pubblicata sul sito internet dell'Ateneo <http://www.apd.ict.uniba.it>.

Art.9

Nomina dei vincitori

Il vincitore della valutazione comparativa sarà nominato, con decreto del Rettore, presso la Facoltà e per il settore scientifico-disciplinare messo a concorso.

La nomina in ruolo decorrerà di norma dal 1° novembre successivo alla data del provvedimento di accertamento della regolarità degli atti della valutazione comparativa salvo diverse disposizioni di legge.

Al vincitore spetterà il trattamento economico previsto dalle norme vigenti.

L'assunzione in servizio sarà comunque subordinata all'accertamento della copertura finanziaria compatibilmente con gli stanziamenti assegnati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Dopo tre anni dall'immissione in ruolo, il ricercatore sarà sottoposto ad un giudizio di conferma da parte di una Commissione nazionale composta, per ogni settore scientifico - disciplinare, da tre professori di ruolo, di cui due ordinari ed uno associato, estratti a sorte su un numero triplo di docenti, designati dal C.U.N., tra i docenti del settore scientifico - disciplinare.

La Commissione valuterà l'attività scientifica e didattica integrativa svolta dal ricercatore nel triennio, anche sulla base di una motivata relazione del Consiglio di Facoltà e del Dipartimento in cui il ricercatore è assegnato.

Se il giudizio sarà favorevole, il ricercatore sarà immesso nella fascia dei ricercatori confermati con il trattamento economico previsto dalle norme in vigore.

Nel caso che l'attività del ricercatore sia valutata sfavorevolmente, il medesimo potrà essere nuovamente sottoposto a giudizio dopo un biennio.

Se anche il secondo giudizio sarà sfavorevole, il ricercatore cesserà di appartenere al ruolo.

Art. 10

Documenti di rito

Prima dell'emanazione del decreto di nomina il vincitore della valutazione comparativa sarà invitato, da parte del competente Ufficio, a presentare il certificato medico, in bollo, attestante



Università degli Studi di Bari

l'idoneità fisica all'impiego rilasciato da un medico della A.U.S.L. competente per territorio o da un ufficiale medico in servizio permanente effettivo o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato deve farne specifica menzione con la dichiarazione che essa non menoma l'attitudine fisica dell'aspirante stesso all'impiego e al normale e regolare rendimento del lavoro.

Inoltre il vincitore, entro trenta giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio, dovrà rilasciare una apposita dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 da cui risulti:

- a. luogo e data di nascita;
- b. cittadinanza posseduta anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre l'istanza di ammissione alla valutazione comparativa;
- c. godimento dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la predetta istanza;
- d. la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
- e. di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;
- f. l'esistenza o meno di altri rapporti d'impiego pubblico o privato ovvero di una delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art.58 del decreto legislativo n. 29/1993 e, in caso affermativo relativa opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve contenere le indicazioni concernenti le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego e deve essere rilasciata anche se negativa;
- g. codice fiscale.

I candidati che sono dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare o a spedire a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento nel termine di cui al primo comma del presente articolo il documento di cui al punto 1), nonché copia integrale dello stato di servizio.

Per i cittadini stranieri appartenenti alla comunità europea si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani. I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive solo per comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

I cittadini extracomunitari non residenti in Italia dovranno presentare oltre al suddetto certificato medico, entro il suddetto termine di trenta giorni, i seguenti certificati:

- a. certificato di nascita;
- b. certificato di cittadinanza;
- c. certificato di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- d. certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il candidato straniero è cittadino;
- e. dichiarazione attestante che il candidato non ricopre altri impieghi alle dipendenze dello Stato, delle Province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino dovranno essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e le firme sugli stessi dovranno essere legalizzate dalle competenti autorità consolari italiane. A quelli redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo



Università degli Studi di Bari

straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica e consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

I documenti predetti dovranno essere tutti conformi alle leggi sul bollo.

Art.11

Ritiro titoli.

I candidati potranno rientrare in possesso dei documenti, titoli e pubblicazioni, salvo eventuale contenzioso in atto, recandosi personalmente o a mezzo delegato presso la sede di cui all'art. 1 - decorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie Speciale - "Concorsi ed Esami" dell'avviso relativo all'emanazione del decreto di approvazione degli atti.

Trascorsi ulteriori 60 giorni dalla suddetta data, in caso di mancato ritiro, l'Università degli Studi di Bari potrà disporre liberamente del materiale.

Art.12

Trattamento dei dati personali.

Ai fini del Decreto Legislativo 30.06.2003, n.196, questa Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura di valutazione comparativa ed all'eventuale procedimento di assunzione in servizio, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art.13

Norme finali.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Al Ministero della Giustizia sarà inviato, ai fini della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" - l'avviso dell'emanazione del presente bando.

Il suddetto bando sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo Ufficiale di questa Amministrazione nonché per via telematica nel sito <http://www.apd.ict.uniba.it> con la specifica indicazione del termine di scadenza per la presentazione della domanda da parte degli interessati.

Bari, 10.12.2009

IL RETTORE
F.to Prof. Corrado PETROCELLI



Università degli Studi di Bari

ALLEGATO A

AL MAGNIFICO RETTORE
dell'Università degli Studi
B A R I

Il sottoscritto (cognome) _____ (nome) _____ chiede di essere ammesso alla procedura relativa alla valutazione comparativa a n. __ post__ di ricercatore universitario, in regime di cofinanziamento, presso la Facoltà di _____ - _____ di codesta Università per il settore scientifico - disciplinare _____ - _____, indetta con D.R. n. 12029 del 10/12/2009 e il cui avviso è stato pubblicato alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" - n. 98 del 22/12/2009.

A tal fine dichiara:

DATA DI NASCITA	
-----------------	--

LUOGO DI NASCITA	
------------------	--

CODICE FISCALE																			
----------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via		n.
-----	--	----

Comune		C. A. P.
--------	--	----------

Telefono	
----------	--

E-mail	
--------	--

- DI ESSERE CITTADINO ITALIANO;
ovvero di avere la seguente cittadinanza _____;
- DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI: _____;
ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi _____;
- DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI;
ovvero (specificare le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti) (1) _____;
- DI NON ESSERE PROFESSORE ORDINARIO, ASSOCIATO O RICERCATORE INQUADRATO NELLO STESSO SETTORE SCIENTIFICO - DISCIPLINARE O IN SETTORI AFFINI A QUELLO PER IL QUALE PRESENTA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE;
- DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI:
(rinvio; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro) _____;
- DI ESSERE FISICAMENTE IDONEO ALL'IMPIEGO;



Università degli Studi di Bari

- DI AVER RISPETTATO L'OBBLIGO PREVISTO DAL COMMA 10 DELL'ART. 2 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 MARZO 2000, N. 117;
- DI NON ESSERE STATO DESTITUITO DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER PERSISTENTE INSUFFICIENTE RENDIMENTO, OVVERO DI NON ESSERE STATO DICHIARATO DECADUTO DA UN IMPIEGO STATALE, AI SENSI DELL'ART. 127, LETTERA D) DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 GENNAIO 1957 N. 3 E DI NON ESSERE STATO LICENZIATO PER AVER CONSEGUITO L'IMPIEGO MEDIANTE LA PRODUZIONE DI DOCUMENTI FALSI O CON MEZZI FRAUDOLENTI;
- DI NON ESSERE / ESSERE portatore di handicap (2) e avere necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi: _____;

Solo per i cittadini stranieri:

<p>- godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza _____;</p> <p>SI NO per i seguenti motivi _____; (barrare la casella interessata)</p> <p>- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;</p>

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a provarlo mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite nel bando.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza di quanto previsto dall'art.4 del bando in merito all'invio dei documenti, dei titoli e delle pubblicazioni alla Commissione giudicatrice presso la sede indicata nel predetto bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda, debitamente sottoscritti:

- 1 *curriculum* in duplice copia della propria attività scientifica e didattica;
- 2 elenco, in duplice copia, dei documenti, dei titoli, delle pubblicazioni o di quant'altro spedirò presso la sede indicata nel bando entro e non oltre i trenta giorni successivi a quello di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" - della Commissione giudicatrice;
- 3 fotocopia del proprio codice fiscale;
- 4 fotocopia di un proprio documento di identità o di riconoscimento.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del Decreto Legislativo 30.06.2003, n.196, per gli adempimenti connessi alla presente valutazione comparativa.

Data,

Firma (3) _____

- (1) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.
- (2) Specificare il tipo di handicap posseduto;
- (3) Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R 28.12.2000, n. 445 non è richiesta l'autentica della firma sulle domande per la partecipazione a concorsi pubblici.



Università degli Studi di Bari

ALLEGATO B

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (Art. 46, D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto (cognome) _____ (nome) _____ nato a _____ il _____ codice fiscale _____, attualmente residente a _____ via _____ n. _____ c. a. p. _____ telefono _____ a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 della D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci,

D i c h i a r a

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del decreto legislativo 30.06.2003, n.196, per gli adempimenti connessi alla presente valutazione comparativa.

Luogo e data, _____

Il dichiarante

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere trascritte nel facsimile della succitata dichiarazione:

- di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____ conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____ e con la votazione di _____.
- di essere in possesso del Dottorato di Ricerca in _____ conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____ e con la votazione di _____.



Università degli Studi di Bari

ALLEGATO C

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art. 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto (cognome) _____ (nome) _____ nato a _____ il _____ codice fiscale _____, attualmente residente a _____ via _____ n. _____ c. a. p. _____ telefono _____ a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 della D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci,

D i c h i a r a

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del decreto legislativo 30.06.2003, n.196, per gli adempimenti connessi alla presente valutazione comparativa.

Luogo e data,

Il dichiarante¹

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere trascritte nel facsimile della succitata dichiarazione:

- la copia del seguente titolo o documento: _____ composta di n. _____ fogli è conforme all'originale: (in mio possesso - depositato presso _____).
- la copia della seguente pubblicazione: _____ composta di n. _____ fogli è conforme all'originale in mio possesso.
- per la pubblicazione _____ lo stampatore
o _____ l'officina _____ grafica
_____ nome e cognome o denominazione

ha proceduto al deposito legale nelle forme di cui al D.P.R. n. 252 del 3 maggio 2006.

¹ Il dichiarante deve sottoscrivere la dichiarazione davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione ovvero deve sottoscriverla e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità o di riconoscimento.